



Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni

Servizio Statistica, Comunicazione,
Sistemi Informativi Geografici, Partecipazione

La partecipazione politica in Emilia-Romagna

Parte prima: chi si informa di politica

Sommario

1. La frequenza con cui ci si informa di politica in Emilia-Romagna 3
2. La frequenza con cui ci si informa di politica in Italia 5
3. Chi si informa di politica in Emilia-Romagna e con quale frequenza 7

1. LA FREQUENZA CON CUI CI SI INFORMA DI POLITICA IN EMILIA-ROMAGNA

Una parte delle informazioni raccolte dall'indagine Istat Multiscopo sulle famiglie sugli "aspetti della vita quotidiana" riguarda la partecipazione politica dei cittadini. Tra questi dati, in particolare, vi sono quelli relativi all'informazione politica. Questo rapporto si riferisce all'indagine effettuata nel 2015, ed aggiorna pertanto l'analogo documento redatto qualche anno fa con riferimento all'indagine del 2012 (http://statistica.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/documentazione/pubblicazioni/documenti_catalogati/part_pol_parte_1)

I residenti in Emilia-Romagna di almeno 14 anni di età, distintamente per i due sessi, si sono informati di politica con la frequenza riportata nella seguente tabella.

Tab.1 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2015 di almeno 14 anni di età, per sesso e per frequenza con cui si informano di politica. Dati in migliaia e in percentuale.

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Tutti i giorni	863	46,5%	717	35,7%	1.580	40,9%
Più di una volta a settimana	452	24,3%	493	24,6%	945	24,4%
Una volta a settimana	77	4,2%	83	4,2%	161	4,2%
Qualche volta al mese (meno di 4)	131	7,0%	172	8,6%	303	7,8%
Qualche volta all'anno	67	3,6%	93	4,6%	160	4,1%
Mai	241	13,0%	439	21,9%	680	17,6%
Non indicato
Totale	1.857	100,0%	2.007	100,0%	3.864	100,0%

... = Errore campionario superiore al 20%

Si può osservare come siano i maschi ad informarsi di politica in misura prevalente: il 70,8% si informa tutti i giorni o più volte alla settimana, contro il 60,3% delle femmine. Il gap tra i due generi si è comunque ridotto rispetto al 2012, quando le due rispettive percentuali erano pari a 69,8% per i maschi e 57,2% per le femmine, ed ancor più rispetto al 2007 (rispettivamente 78,1% e 59,9%).

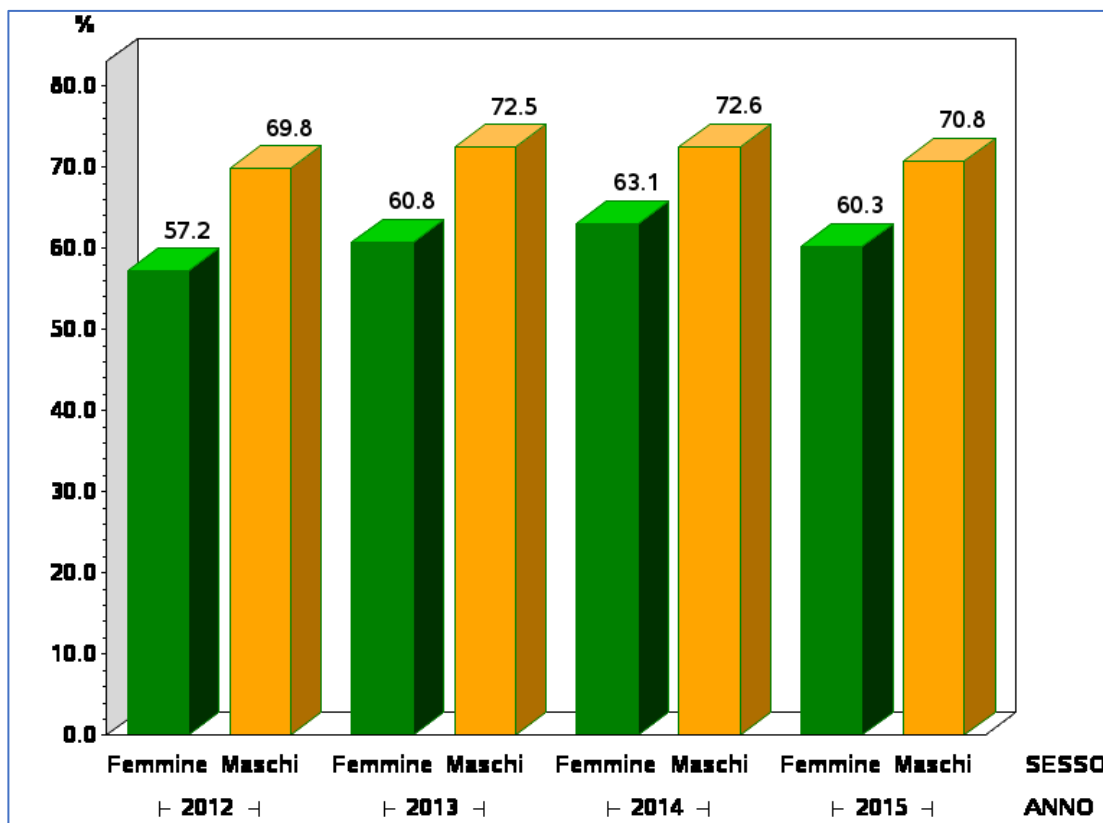
Per entrambi i sessi, la percentuale di coloro che si informano di politica più volte alla settimana è comunque inferiore di circa due punti rispetto al 2014, e per i maschi anche rispetto al 2013; va ricordato, tuttavia, che si è trattato di due anni con scadenze elettorali rilevanti (elezioni politiche nel 2013; elezioni europee e regionali nel 2014).

Tab.2 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2012 di almeno 14 anni di età, per sesso e per frequenza con cui si informano di politica. Dati in migliaia e in percentuale.

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Tutti i giorni	892	47,9%	730	36,4%	1.622	42,0%
Più di una volta a settimana	408	21,9%	416	20,8%	825	21,3%
Una volta a settimana	95	5,1%	103	5,1%	198	5,1%
Qualche volta al mese (meno di 4)	115	6,2%	144	7,2%	259	6,7%
Qualche volta all'anno	56	3,0%	120	6,0%	176	4,6%
Mai	240	12,9%	448	22,4%	688	17,8%
Non indicato	54	2,9%	42	2,1%	97	2,5%
Totale	1.862	100,0%	2.003	100,0%	3.865	100,0%

Da questi dati si può osservare come la propensione ad informarsi di politica in Emilia-Romagna sia leggermente cresciuta in questi anni, ma è sostanzialmente diminuita rispetto al 2007, almeno tra i maschi: coloro che si informano più volte alla settimana sono scesi di oltre 7 punti percentuali, dal 78,1% al 70,8%.

Grafico 1 – Residenti in Emilia-Romagna dal 2012 al 2015 di almeno 14 anni, per sesso, che si informano di politica tutti i giorni o più volte alla settimana. Dati in percentuale.

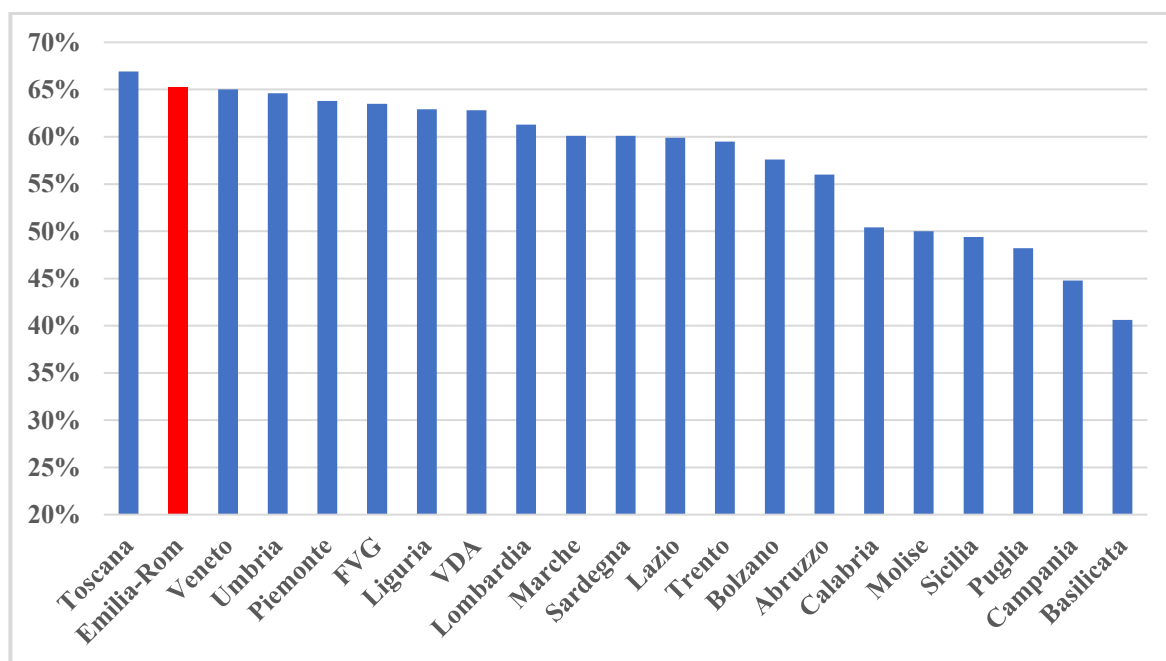


2. LA FREQUENZA CON CUI CI SI INFORMA DI POLITICA IN ITALIA

Anche nel 2015 viene confermato il dato già riscontrato nel 2012: a livello nazionale (ed in modo particolare nelle regioni meridionali) ci si informa di politica decisamente di meno rispetto a quanto avviene in Emilia-Romagna: solo il 58,2% degli italiani si informa più volte alla settimana contro il 65,3% degli emiliano-romagnoli.

In particolare, l'Emilia-Romagna è la seconda regione italiana in cui i cittadini si informano di più di politica: solo in Toscana, infatti, tale percentuale è leggermente più alta, arrivando al 66,9%.

Grafico 2 – Residenti in Italia nel 2015 di almeno 14 anni di età, per regione, che si informano di politica tutti i giorni o più volte alla settimana. Dati in percentuale.



La differenza con il dato nazionale è grossomodo in linea con quanto si è osservato tre anni fa (rispettivamente, 57,3% e 63,3%), mentre nel 2007 il gap era addirittura di 10 punti percentuali. Va precisato, tuttavia, che nel 2015 si sono svolte elezioni regionali in sette regioni italiane (ma non in Emilia-Romagna), mentre nel 2012 non vi sono state rilevanti scadenze elettorali né a livello nazionale, né a livello regionale.

Tab.3 – Residenti in Italia nel 2015 di almeno 14 anni di età, per sesso e per frequenza con cui si informano di politica. Dati in migliaia e in percentuale.

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Tutti i giorni	10.436	41,1%	7.759	28,4%	18.195	34,5%
Più di una volta a settimana	6.207	24,5%	6.241	22,8%	12.448	23,6%
Una volta a settimana	975	3,8%	1.155	4,2%	2.130	4,0%
Qualche volta al mese (meno di 4)	1.910	7,5%	2.555	9,4%	4.464	8,5%
Qualche volta all'anno	1.286	5,1%	1.725	6,3%	3.011	5,7%
Mai	4.246	16,7%	7.558	27,7%	11.804	22,4%
Non indicato	319	1,3%	321	1,2%	640	1,2%
Totale	25.380	100,0%	27.314	100,0%	52.694	100,0%

A livello nazionale la frequenza con cui ci si informa di politica è rimasta sostanzialmente stabile negli ultimi 3 anni, per entrambi i generi. Anche rispetto al 2007 l'attitudine ad informarsi di politica è rimasta pressoché stabile a livello nazionale, a differenza di quanto si è visto in Emilia-Romagna.

Tab.4 – Residenti in Italia nel 2012 di almeno 14 anni di età, per sesso e per frequenza con cui si informano di politica. Dati in migliaia e in percentuale.

	Maschi		Femmine		Totale	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Tutti i giorni	10.601	42,0%	7.948	29,2%	18.550	35,4%
Più di una volta a settimana	5.765	22,8%	5.739	21,1%	11.505	21,9%
Una volta a settimana	1.042	4,1%	1.186	4,4%	2.229	4,2%
Qualche volta al mese (meno di 4)	2.023	8,0%	2.338	8,6%	4.361	8,3%
Qualche volta all'anno	1.206	4,8%	1.690	6,2%	2.897	5,5%
Mai	4.219	16,7%	7.934	29,2%	12.152	23,2%
Non indicato	405	1,6%	363	1,3%	769	1,5%
Totale	25.262	100,0%	27.200	100,0%	52.462	100,0%

3. Chi si informa di politica in Emilia-Romagna e con quale frequenza

Così come si era osservato in passato, anche nel 2015 le persone che si informano di politica in Emilia-Romagna sono prevalentemente di mezza età: rispetto al 2012, i residenti di età compresa tra i 36 ed i 64 anni che si sono informati di politica tutti i giorni o almeno qualche volta a settimana sono lievemente cresciuti dal 70,2% al 73%.

Tuttavia, rispetto al passato, si è ridotta notevolmente la differenza rispetto alle persone più anziane (dai 65 anni in su): il 67,6% di queste, infatti, si informa più volte alla settimana, contro il 59,4% del 2012. Viceversa, è in forte calo la percentuale di popolazione giovane (di età compresa tra i 14 ed i 35 anni) che si informa con questa frequenza: tale percentuale è scesa dal 53,9% del 2012 al 47,5% del 2015. Se si tiene conto del fatto che nel 2007 questa percentuale era pari al 60,5%, si può constatare come il gap stia diventando sempre più rilevante tra le generazioni più anziane e quelle più giovani.

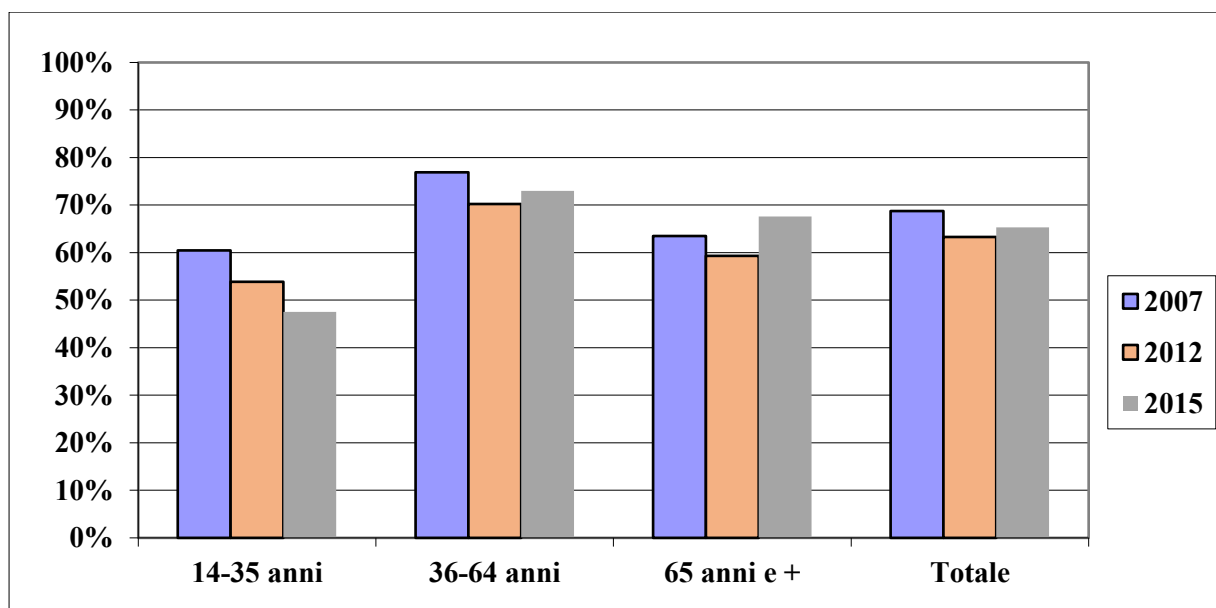
Nel complesso, gli emiliano-romagnoli che si informano di politica più volte alla settimana sono lievemente aumentati nel periodo considerato, dal 63,3% del 2012 al 65,3% del 2015. Tale incremento ha coinvolto in misura leggermente superiore le donne rispetto agli uomini, cosicché le rispettive percentuali sono salite dal 57,2% al 60,3% e dal 69,8% al 70,8%. L'aumento dello scarto tra le generazioni – di cui si è detto – è trasversale ai due generi: tra i più giovani, in particolare, la percentuale è scesa per i maschi dal 60,7% al 53,0% e per le femmine dal 47,1% al 41%; viceversa, tra i più anziani tale percentuale è salita dal 69,5% al 77,2% per i maschi, e dal 51,7% al 60,2% per le femmine. Si noti, peraltro, come tra i maschi la percentuale degli anziani che si informano di politica più volte alla settimana abbia ormai superato quella dei 36-64enni.

Tab.5 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2015 di almeno 14 anni di età, per frequenza con cui si informano di politica e per sesso. Dati in percentuale.

	Maschi			Femmine			Totale		
	14-35	36-64	65 e +	14-35	36-64	65 e +	14-35	36-64	65 e +
Tutti i giorni	27,7%	49,0%	61,2%	17,0%	41,2%	41,6%	22,4%	45,1%	50,1%
Più di una volta a settimana	26,2%	27,3%	16,0%	24,0%	28,4%	18,6%	25,1%	27,9%	17,5%
Più raramente	22,5%	12,6%	11,3%	29,0%	14,3%	13,1%	25,7%	13,5%	12,3%
Mai	22,1%	9,3%	11,1%	28,9%	15,7%	26,4%	25,4%	12,5%	19,7%
Non indicato
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

... = Errore campionario superiore al 20%

Grafico 3 – Residenti in Emilia-Romagna di almeno 14 anni di età nel 2007, nel 2012 e nel 2015 che si informano di politica tutti i giorni o più volte alla settimana, per fascia di età. Dati in percentuale.



Tab.6 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2012 di almeno 14 anni di età, per sesso e per frequenza con cui si informano di politica. Dati in percentuale.

	Maschi			Femmine			Totale		
	14-35	36-64	65 e +	14-35	36-64	65 e +	14-35	36-64	65 e +
Tutti i giorni	34,5%	53,9%	49,8%	23,0%	41,8%	39,2%	28,7%	47,9%	43,8%
Più di una volta a settimana	26,1%	20,8%	19,6%	24,2%	23,9%	12,5%	25,1%	22,3%	15,6%
Più raramente	15,7%	13,3%	15,1%	25,0%	15,8%	16,5%	20,3%	14,6%	15,9%
Mai	20,3%	9,4%	12,1%	25,5%	16,6%	29,5%	22,9%	13,0%	22,0%
Non indicato	2,2%	...
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

... = Errore campionario superiore al 20%

Naturalmente, anche nel 2015 gli emiliano-romagnoli più istruiti sono quelli che si informano più frequentemente di politica. Tra i laureati, in particolare, l'81,3% si informa più volte alla settimana, percentuale che scende al 70,7% tra i diplomati, al 58,1% tra chi possiede la licenza media ed al 55,5% tra chi ha un titolo di studio inferiore.

Va sottolineato, tuttavia, come il gap tra i più istruiti e quelli meno istruiti sia diminuito negli ultimi anni, proprio per effetto del maggiore interesse verso la politica da parte della popolazione più anziana (generalmente meno istruita) rispetto a quella più giovane (che è mediamente più istruita). Soprattutto se consideriamo coloro che si informano tutti i giorni,

questa percentuale è scesa tra i laureati dal 62,1% del 2012 al 54,2% del 2015; e tra i diplomati dal 45,7% del 2012 (e addirittura dal 52,2% del 2007) al 42,9% del 2015. Viceversa, tra chi possiede al più la licenza elementare coloro che si informano tutti i giorni sono passati dal 33,9% al 37,5% nello stesso periodo.

Tab.7 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2012 e nel 2015 di almeno 14 anni di età, per frequenza con cui si informano di politica e per titolo di studio. Dati in migliaia.

	Università		Diploma		Lic media		Elementare		Totale	
	2012	2015	2012	2015	2012	2015	2012	2015	2012	2015
Tutti i giorni	319	295	636	583	398	437	270	265	1.622	1.580
Più di una volta a settimana	111	148	355	379	243	292	115	127	825	945
Più raramente	53	79	208	239	217	215	154	97	633	624
Mai	...	28	153	157	274	290	244	204	688	680
Non indicato	97	36
Totale	513	544	1.392	1.359	1.165	1.255	795	705	3.865	3.864

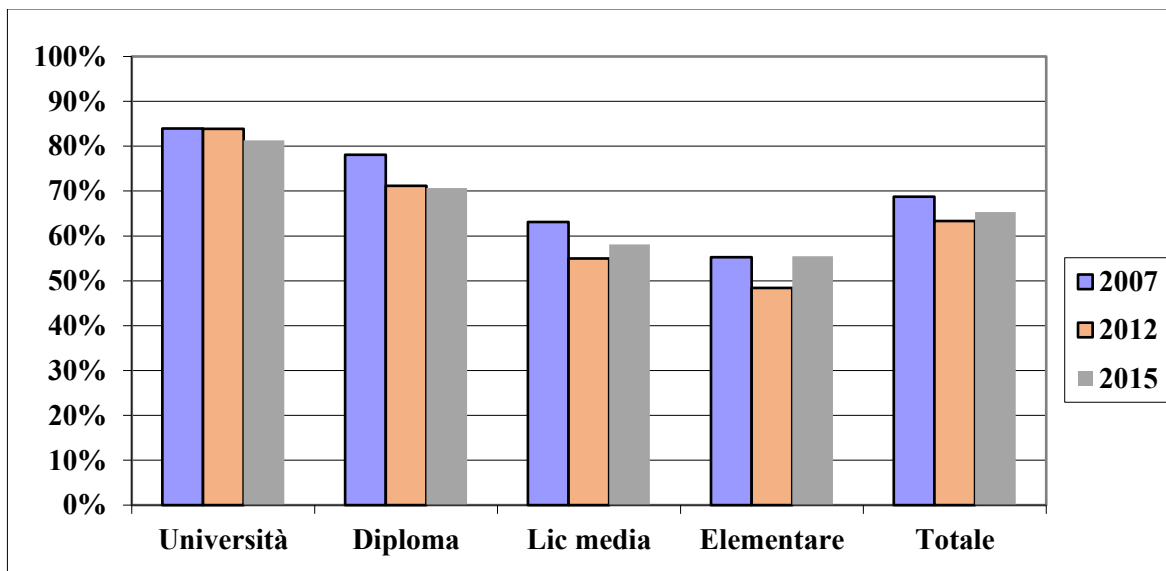
... = Errore campionario superiore al 20%

Tab.8 – Residenti in Emilia-Romagna nel 2012 e nel 2015 di almeno 14 anni di età, per frequenza con cui si informano di politica e per titolo di studio. Dati in percentuale.

	Università		Diploma		Lic media		Elementare		Totale	
	2012	2015	2012	2015	2012	2015	2012	2015	2012	2015
Tutti i giorni	62,1%	54,2%	45,7%	42,9%	34,2%	34,8%	33,9%	37,5%	42,0%	40,9%
Più di una volta a settimana	21,7%	27,1%	25,5%	27,8%	20,8%	23,2%	14,5%	18,0%	21,3%	24,4%
Più raramente	10,3%	14,5%	14,9%	17,6%	18,6%	17,1%	19,4%	13,8%	16,4%	16,1%
Mai	...	5,2%	11,0%	11,6%	23,5%	23,1%	30,7%	28,9%	17,8%	17,6%
Non indicato	2,5%	0,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

... = Errore campionario superiore al 20%

Grafico 4 – Residenti in Emilia-Romagna di almeno 14 anni di età nel 2007, nel 2012 e nel 2015 che si informano di politica tutti i giorni o più volte alla settimana, per titolo di studio. Dati in percentuale.

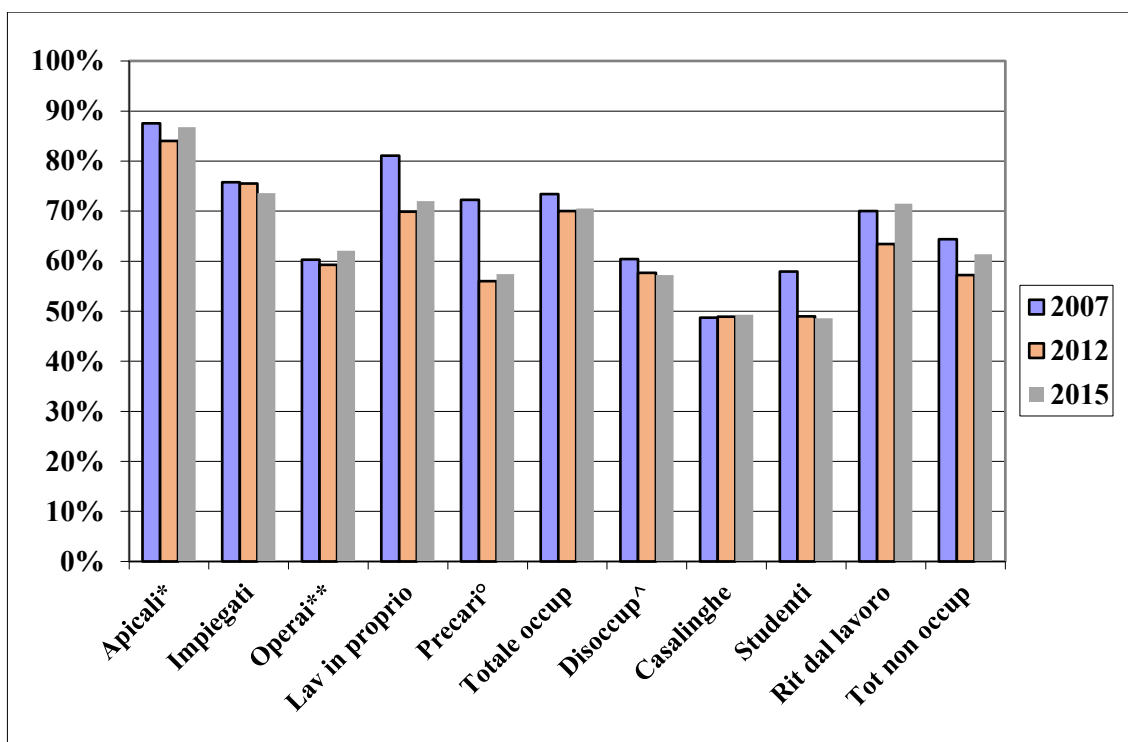


Nel periodo considerato, si è ridotto anche il gap relativo alla propensione ad informarsi di politica tra chi lavora e chi no, contrariamente a quanto si era osservato tra il 2007 ed il 2012. In questo periodo era scesa notevolmente la percentuale di emiliano-romagnoli che si informavano di politica più volte alla settimana, dal 69,2% al 63,8%, soprattutto tra chi non era occupato (da 64,4% al 57,2%, mentre tra gli occupati l’analogha percentuale era scesa dal 73,4% al 70%). Ebbene, tra il 2012 ed il 2015 tale percentuale è rimasta sostanzialmente invariata tra gli occupati, mentre tra i non occupati è risalita dal 57,2% al 61,4%.

A riprova del fatto che sono le persone anziane quelle che negli ultimi anni si informano di più, è il fatto che le percentuali di coloro che si informano di politica più volte alla settimana sono rimaste pressoché invariate sia tra i disoccupati (attorno al 57,5%), sia tra gli studenti (attorno al 49%); mentre tra i pensionati (ritirati dal lavoro) tale percentuale è balzata dal 63,4% del 2012 al 71,5% del 2015.

Tra gli occupati, invece, le variazioni nel periodo osservato sono più contenute: l’incremento più rilevante si è osservato tra gli operai (e gli esecutivi), la cui percentuale di coloro che si informano più volte la settimana è passata dal 59,3% al 62,1%; e tra gli apicali (dirigenti, quadri, imprenditori e liberi professionisti), che sono coloro che di gran lunga si informano di più, e la cui percentuale è salita dall’84% all’86,8%.

Grafico 5 – Residenti in Emilia-Romagna di almeno 15 anni di età nel 2007, nel 2012 e nel 2015 che si informano di politica tutti i giorni o più volte alla settimana, per condizione e per posizione professionale o non professionale. Dati in percentuale.



* = Dirigenti, quadri, imprenditori e liberi professionisti

** = Compresi gli esecutivi

° = Apprendisti, lavoratori a domicilio, soci di cooperativa, coadiuvanti, co.co.co. e prestazioni occasionali

^ = Disoccupati alla ricerca di nuova occupazione e persone in cerca di prima occupazione